



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RNRI010007: I.P.S.I.A. "L.B. ALBERTI"

Scuole associate al codice principale:
RNRI01051N: L. B. ALBERTI SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione assegnata è giustificata dal fatto che la scuola perde sì studenti nelle due classi finali del percorso educativo, ma perché tali studenti nella maggior parte dei casi si inseriscono



facilmente nel mondo del lavoro (nella provincia di Rimini il tasso occupazionale e' piu' alto rispetto alla media nazionale). D'altra parte la scuola accoglie, soprattutto al biennio, numerosi alunni provenienti da altri istituti, che proseguono con successo il percorso scolastico: per essi la nostra scuola rappresenta un'opportunità e un antidoto contro la dispersione scolastica. L'alto numero di studenti con BES testimonia la capacità dell'istituto di rispondere alle esigenze di ogni studente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati INVALSI 21/22 letti nel loro complesso indicano una maggior uniformità nei risultati delle classi seconde, che si riduce notevolmente nelle classi quinte, dove la forbice si allarga fino a 30 punti di differenza in italiano e 20 in matematica. Questo da una parte evidenzia il successo della didattica adottata in alcune sezioni, ma non in tutte, anche a causa della discontinuità del corpo docente e a scelte valutative non sempre condivise. Anche la riduzione della variabilità dentro le classi dalle seconde alle quinte rafforza l'idea che la scuola riesca ad incidere positivamente sugli apprendimenti, innalzando il livello inizialmente basso. In inglese invece si registrano le difficoltà maggiori, sia al grado 10 che al grado 13, la variabilità tra le classi e dentro le classi è ridotta e i risultati in generale sono al di sotto della media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. La scuola è molto attenta al benessere degli studenti che deve necessariamente passare per il rispetto delle regole. Per questo è stata adottata una procedura chiara e comune per la segnalazione e gestione dei comportamenti problematici, che tuttavia non trova sempre uguale adesione da parte di tutti i docenti che, anche per sensibilità diverse, creano a volte disparità nel trattamento. A garantire un'equa applicazione del regolamento rimane il dirigente, che presiede ogni fase della procedura di sospensione. Per prevenire il disagio scolastico la scuola ha attivato lo sportello psicologico, che realizza anche interventi su gruppi classe ove si siano verificate situazioni a rischio. È presente anche una cassetta dove gli studenti, i docenti e chiunque frequenti la scuola, può segnalare irregolarità, migliorie, suggerimenti, riflessioni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La scuola realizza pochi percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie non sempre sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università) e l'Istituto non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. Il successo dei percorsi PCTO in azienda è confermato dal fatto che diversi studenti trovano occupazione proprio nelle aziende in cui hanno svolto il progetto formativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

E' necessario raccogliere le richieste formative dei docenti in modo sistematico, al fine di predisporre un piano della formazione adeguato ai riferimenti nazionali; va comunque sottolineato che l'istituto eroga la formazione necessaria e mirata allo svolgimento della professione docente, alla luce delle novità introdotte dal decreto 61 e lascia libertà al docente di individuare ulteriori iniziative formative.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. Vengono fornite opportunità di partecipare alla definizione dell'offerta formativa, anche se la risposta dei genitori è quasi del tutto assente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Uniformare i risultati delle classi nelle prove di italiano e matematica grado 13. Migliorare gli esiti delle prove di inglese reading e listening.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e incrementare il punteggio medio nelle prove standardizzate e allineare tutte le classi al livello delle medie di riferimento. Allineare gli esiti delle prove standardizzate di inglese reading e listening alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione nei dipartimenti di prove di ingresso comuni, di verifiche intermedie e finali in matematica e italiano.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di specifiche iniziative per il recupero e il potenziamento della comprensione sia scritta che orale della lingua inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della strumentazione tecnologiche della scuola e diffusione di prassi didattiche che prevedono l'uso di tecnologie per la didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nella didattica per competenze e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare e valorizzare le competenze chiave europee linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, sociali e civiche. Adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

TRAGUARDO

Elevare il livello acquisito dagli studenti nelle competenze chiave europee attraverso strumenti e attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione nei dipartimenti di prove di ingresso comuni, di verifiche intermedie e finali in matematica e italiano.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di specifiche iniziative per il recupero e il potenziamento della comprensione sia scritta che orale della lingua inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della strumentazione tecnologiche della scuola e diffusione di prassi didattiche che prevedono l'uso di tecnologie per la didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di interventi per studenti con DSA finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso l'elaborazione di schemi, mappe concettuali e sintesi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nella didattica per competenze e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle precedenti sezioni del presente Rapporto di autovalutazione, si evince, in particolare nell'ambito degli "esiti", che le situazioni meno positive nel prospetto dell'istituto si rilevano nel campo dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. La priorità rilevata dai risultati nelle prove standardizzate è espressione di una disomogeneità dei livelli di apprendimenti



degli alunni. Pertanto, intervenire per ridurre la variabilità tra classi e ridurre la concentrazione degli alunni nelle ultime fasce di livello vuol dire rimuovere quei fattori che si configurano come criticità nella realizzazione della mission dell'istituto che è quello di garantire a tutti le stesse possibilità, opportunità e strumenti per raggiungere il successo formativo.